



Provincia di Benevento

SETTORE 4 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

Servizio Pianificazione e Monitoraggio Opere Viabilità

DETERMINAZIONE N. 849 DEL 29/04/2025

OGGETTO: ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 TRA REGIONE CAMPANIA, CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI, PROVINCIA DI SALERNO, PROVINCIA DI CASERTA, PROVINCIA DI AVELLINO, PROVINCIA DI BENEVENTO, AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E LE RETI PER LA REALIZZAZIONE DEL “PIANO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE 2022-2024”.FASE 2^ - IMPLEMENTAZIONE CONTRATTUALE DI CUI AI DECRETI DIRIGENZIALI DELLA REGIONE CAMPANIA N° 5 DEL 24/01/2024 E N° 20 DEL 14/02/2025 - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI REGOLAZIONE .-

CIG: A05E300E70 CUP: I87H22001350002

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 comma 1, D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada), riformato dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010 statuisce che “Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta”;
- con i DPCM 12.10.2000, 13.11.2000, 22.12.2000 e 21.09.2001 sono state assegnate alle Regioni e alle Province, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative;
- con verbali del 17.10.2001, 22.10.2001 e 21.12.2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione;
- con verbale del 21.11.2018, in attuazione di quanto disposto dal DPCM del 20.02.2018, sono state definite le consegne delle strade e dei beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione agli Enti preposti;
- relativamente alla manutenzione delle strade di interesse regionale già con deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n. 304 del 15.05.2018 erano state programmate risorse per un importo fino a € 60.000.000,00 per l'attuazione dei primi 18 mesi del “Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali”, riservandosi l'adozione di successivi provvedimenti per la sua completa attuazione;
- in data 28 giugno 2018 era stato sottoscritto tra la Regione Campania, le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, la Città Metropolitana di Napoli e l'ACaMIR, l'Accordo di collaborazione

avente una validità triennale, che prevedeva, all'art. 7, la facoltà di rinnovo dello stesso con atto scritto, per una durata massima di ulteriori tre anni;

- a seguito di diversi incontri presso la Regione Campania quest'ultima ha manifestato la volontà di voler procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. n° 241/1990) per la realizzazione del piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale per il triennio 2022-2024;
- il suddetto piano triennale per la manutenzione delle strade di interesse regionale deve essere finanziato con risorse regionali e con le risorse assegnate per le annualità ricadenti nel medesimo Piano alla Regione, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 141 del 11 maggio 2022;
- in particolare per la Provincia di Benevento il richiamato decreto Interministeriale n° 141 dell'11/05/2022, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stanziato le seguenti somme annuali:

Annualità	D.I. n° 141 dell'11/05/2021
2022	€ 703.144,00
2023	€ 773.458,00
2024	€ 1.125.030,00
2025	€ 914.087,00
2026	€ 2.109.431,00
TOTALE	€ 5.625.150,00

- con deliberazione Presidenziale n° 169 del 06/07/2022 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di Collaborazione (ex art. 15 L. n° 241/1990), da sottoscrivere tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Salerno, Provincia di Caserta, Provincia di Avellino, Provincia di Benevento e Agenzia Campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, per la realizzazione del piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale per il triennio 2022-2024;
- in data 06.07.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di cui allo schema approvato con DGR 335/2022, tra la Regione Campania – DG Mobilità, la Città Metropolitana, le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e l'ACaMIR;
- conformemente a quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 295/2022 e dall'Accordo di collaborazione sottoscritto, ACaMIR ha curato le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara per ciascuno dei cinque interventi finalizzati all'attuazione del Piano dei servizi di manutenzione delle strade regionali in oggetto;
- con Determina del Direttore Generale n. 365 del 25.07.2022 ACaMIR ha, pertanto, indetto la gara aperta, ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, suddivisa in n. 5 Lotti funzionali afferenti agli ambiti territoriali di competenza rispettivamente della Città Metropolitana e delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
- a seguito dell'avvenuto esperimento delle procedure di gara, ACaMIR ha proceduto ad approvare le risultanze della gara, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed a disporre la contestuale aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 32 art. 7 del D. Lgs. n. 50/2016, con la Determinazione del Direttore Generale n. 457 del 23.09.2022;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 507 del 11.10.2022 ACaMIR ha disposto l'efficacia dell'aggiudicazione dell'intervento "Fase 1", al Consorzio Stabile Medil S.c.a r.l. con un ribasso di 30 (trenta) giorni, rispetto ai 45 giorni naturali e consecutivi previsti per lo svolgimento delle c.d. attività propedeutiche, e del 1,290% sull'importo ma base di gara, per un prezzo corrispondente offerto pari ad €

13.125.836,30, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 340.958,27, oltre somme a disposizione per un totale generale di €. 17.361.139,61;

- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 270 del 07/12/2023, acquisito al protocollo di questo Ente n° 30336 del 12/12/2023, si prende atto, tra l'altro:
- del fabbisogno complessivo necessario per l'attuazione della "Fase 2", Piano Triennale di Manutenzione delle strade di interesse Regionale 2022-2024, per le sole province di Avellino Benevento e Salerno pari ad €. 33.081.838,27;
- che detto fabbisogno risulta completamente coperto dalle risorse di cui al D.M. 141/2022 che assegna alla Regione Campania, alla città Metropolitane di Napoli ed alle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno l'importo di €. 34.661.796,00 per le annualità 2022,2023,2024, in relazione agli impegni assunti nell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 06/07/2022;
- con nota n° 276944 del 30/05/2023 con la quale la DG ha autorizzato le Province di Avellino, Benevento, Salerno, a stipulare atti aggiuntivi del contratto per la Fase 2 del Piano Triennale di Manutenzione delle strade di interesse Regionale 2022-2024;
- di confermare gli impegni di cui al D.D. n° 161 del 20.10.2022 sulle risorse POC, che con le risorse di cui al D.M. 141/2022, garantiscono la copertura dei primi 18 mesi delle Fasi 1 e 2 del Piano Triennale di Manutenzione delle strade di interesse regionale ;
- di rinviare a successivi provvedimenti la rimodulazione degli impegni POC di cui al DD. n. 161/2022 in esito alle rendicontazioni delle Province e della Città Metropolitana delle spese sostenute con risorse di cui al D.M. 141/2022 in relazione ai fabbisogni connessi con i singoli quadri economici delle attività di fase 1 e fase 2.

DATO ATTO CHE:

trattandosi di contratto di appalto gestito come accordo quadro, in fase di esperimento della procedura di gara da parte di ACaMIR assegnando al Lotto 2 – Provincia di Benevento il CIG 9340717B81, ai fini della gestione della fase di esecuzione del contratto, a seguito di adempimenti ANAC - Gestione Simog, in data 28/06/2024 è stato rilasciato al RUP nominato il CIG derivato A05E300E70.

VISTO :

- la determinazione Dirigenziale n° 2622 del 22/12/2023, con la quale si prende atto, tra l'altro, dell'inizio della " fase 2 ", dell'intervento in oggetto.
- La Determinazione Dirigenziale n° 158 del 24/01/2024, con la quale è stato approvato il quadro tecnico economico post- gara dell'intervento in oggetto relativamente alla "Fase II", come di seguito riportato :

	FASE II
	dal 10/11/2023 al 10/05/2025
A) LAVORI	
A.1) Importo Servizi a Base di gara	€ 4.241.082,58
A.2) Importo lavori a base di gara	€ 505.116,00
A.3) Sommano (A.1+A.2)	€ 4.746.198,58
A.4) Ribasso d'asta offerto dell'1,29%	€ 61.225,59
A.5) Restano (A.3-A.4)	€ 4.684.972,62
A.6) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 121.697,40
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (A.5+A.6)	€ 4.806.670,02
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ -

B.2) Rilievi, accertamenti e indagini - spese tecniche	€ -
B.3) Allacciamenti pubblici servizi e spese per forniture di beni previste nel progetto ma escluse dall'appalto	€ -
B.4) Imprevisti	€ 97.357,92
B.5) Oneri di conferimento a discarica autorizzata	€ 48.678,96
B.6) Accantonamenti	€ -
B.7) Spese generali, di cui:	€ 63.871,00
B.7.1) Spese per prestazioni svolte da personale dipendente (esclusi oneri a carico dell'Ente) relative alle attività di RUP (anche per la procedura di gara) e DEC	€ 52.983,90
B.7.2) Spese per assicurazioni dipendenti nonché spese di carattere strumentale dell'amministrazione aggiudicatrice	€ -
B.7.3) Spese tecniche relative ad attività svolte da professionisti esterni relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ -
B.7.4) Spese per consulenza o supporto	€ -
B.7.5) Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
B.7.6) Spese per pubblicità e comunicazione	€ -
B.7.7) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, certificati di conformità	€ 5.887,10
B.8) IVA (22% su A, B4 e B5)	€ 1.089.595,52
B.9) Oneri previdenziali ed assicurativi, inclusa IRAP (su B.7.1 e B.7.7)	€ 19.015,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :	€ 1.318.518,73
C) TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B) :	€ 6.125.188,75
D) FINANZIAMENTO COMPLESSIVO :	€ 6.199.884,42
F) ECONOMIE DI GARA (D-C) :	€ 74.695,67

- in data 01Giugno 2023, è stata sottoscritta la scrittura privata per l'esecuzione dei servizio e lavori connessi alla fase 1 della manutenzione integrata della rete stradale di cui al piano triennale in argomento per la durata di 18 mesi
- in data 22 Aprile 2024, è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla scrittura privata del 01 giugno 2023, per l'esecuzione dei servizi e lavori relativi alla Manutenzione integrata della rete stradale di cui al Piano Triennale in argomento per l'importo di €. 4.684.972,62 oltre €. 121.697,40 per oneri della sicurezza, per complessivi €. 4.806.670,02 oltre IVA , da svolgersi per la durata di 18 mesi.

RILEVATO CHE:

- a seguito alle comunicazioni pervenute, alla Regione Campania, da parte delle segreterie dei sindacati dei lavoratori, relativamente alla implementazione contrattuale di un servizio sostitutivo al servizio mensa di cui all'Art. 63 del CCNL - Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi, si sono tenute una serie di riunioni presso gli uffici di presidenza regionale, da ultimo in data 16 ottobre 2024;
- all'esito delle valutazioni e delle trattative intercorse tra le parti nelle predette sedi, la Regione Campania e le Organizzazioni Sindacali hanno concordato di dar seguito all'implementazione degli accordi contrattuali pendenti mediante riconoscimento di un rimborso per il servizio sostitutivo del servizio mensa non fruibile in un'unica struttura fissa a ciò adibita, attesa l'articolazione logistica del

Servizio Integrato della Manutenzione delle Strade Regionali di cui trattasi sull'ampia tratta chilometrica di cui consta il lotto oggetto di affidamento;

- per l'effetto, la Regione Campania ha convocato la riunione del 25 novembre 2024, presso la Direzione Generale per la Mobilità, con i rappresentanti dei soggetti attuatori (comitato di coordinamento di cui all'art. 6 dell'Accordo), per lo svolgimento delle azioni di coordinamento finalizzate alla *“implementazione contrattuale del servizio sostitutivo (ticket) al servizio mensa con decorrenza 01.11.2024”*, con previsione di un Ticket *“quantificato in un massimo di €. 8,00 per giornata lavorativa”*, così come si evince dal verbale redatto nell'occasione;
- con nota pec acquisita presso il protocollo della Provincia al n° 30561 del 03/12/2024 l'impresa esecutrice ha richiesto, ai sensi dell'art. 63 (mense aziendali) del CCNL – Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi, l'erogazione, a ciascun lavoratore a contratto, di un ticket sostitutivo del servizio mensa, correlato alle esclusive giornate di effettiva presenza in servizio del lavoratore, con decorrenza a partire dal 1° novembre 2024, anche in relazione agli accordi delle organizzazioni sindacali per quanto definito in sede della riunione del 16 ottobre 2024, tenutasi presso gli uffici regionali;
- nella medesima nota l'impresa appaltatrice ha indicato il numero dei lavoratori a contratto per la Fase 2, pari a n° 62, per i quali doveva prevedersi il rimborso per le giornate lavorative fino alla conclusione del vigente contratto;
- con nota pec in data 04/12/2024, acquisita al protocollo della Provincia n° 30776 del 05/12/2024 la Direzione Regionale Mobilità della Regione Campania ha comunicato che *la //..... richiesta di erogazione del ticket sostitutivo del servizio mensa (...) è stata formulata in maniera coerente con quanto stabilito nel corso delle riunioni tenute presso gli uffici della Giunta Regionale”*;
- con Decreto n° 5 del 24 gennaio 2025, la Regione Campania ha confermato quanto riportato nel nulla osta acquisito al protocollo n° 30776 del 05/12/2024, demandando nel contempo la Provincia di Benevento alla rimodulazione del Quadro Economico post- gara , mediante l'utilizzo delle economie risultanti dal quadro B) delle somme a disposizione, per far fronte agli oneri per il ticket sostitutivo del servizio mensa;
- con riferimento al n° di lavoratori a contratto (sessantadue), come comunicato dall'impresa esecutrice, è stato previsto un importo, stimato in €. 63.488,00, come si evince dalla relativa scheda di calcolo (allegata alla Determinazione Dirigenziale n° 315 del 11/02/2025), per l'implementazione del ticket sostitutivo del servizio mensa, con decorrenza 1° novembre 2024, così come concordato dalla Regione con le OO.SS;
- con nota di protocollo n° 3921 in data 11 febbraio 2025, la Provincia di Benevento ha trasmesso alla Regione – Direzione Generale per la Mobilità, per gli adempimenti di competenza, la Determinazione Dirigenziale n° 315 del 11/02/2025, di approvazione del quadro tecnico economico di spesa rimodulato, secondo quanto stabilito dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n°5 del 24 gennaio 2025;
- il quadro economico inviato in uno alla predetta nota alla Regione è il seguente :

	FASE II
	dal 10/11/2023 al 10/05/2025

A) LAVORI E SERVIZI :	
a.1) Importo Servizi a Base di gara	€ 4.241.082,58
a.2) Importo lavori a base di gara	€ 505.116,00
a.3) Sommano (A.1+A.2)	€ 4.746.198,58
a.4) Ribasso d'asta offerto dell'1,29%	€ 61.225,96
a.5) Restano (A.3-A.4)	€ 4.684.972,62
a.6) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 121.697,40
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (a.5 + a.6) :	€ 4.806.670,02
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ -
b.2) Rilievi, accertamenti e indagini - spese tecniche	€ -
b.3) Allacciamenti pubblici servizi e spese per forniture di beni previste nel progetto ma escluse dall'appalto	€ -
b.4) Imprevisti	€ 52.900,00
b.5) Oneri di conferimento a discarica autorizzata	€ 39.000,00
b.6) Accantonamenti	€ -
b.7) Spese generali, di cui:	€ 127.359,00
b.7.1) Spese per prestazioni svolte da personale dipendente (esclusi oneri a carico dell'Ente) relative alle attività di RUP (anche per la procedura di gara) e DEC	€ 52.983,90
b.7.2) Spese per assicurazioni dipendenti nonché spese di carattere strumentale dell'amministrazione aggiudicatrice	€ -
b.7.3) Spese tecniche relative ad attività svolte da professionisti esterni relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ -
b.7.4) Spese per consulenza o supporto	€ -
b.7.5) Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.7.6) Spese per pubblicità e comunicazione	€ -
b.7.7) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, certificati di conformità	€ 5.887,10
b.7.8) Oneri di cui al D.D. della R.C. n° 5 del 24/01/2025	€ 63.488,00
b.8) IVA (22% su A) - b.4) - b.5) e IVA 4% su b.7.8)	€ 1.080.224,92
b.9) Oneri previdenziali ed assicurativi, inclusa IRAP (su B.7.1 e B.7.7)	€ 19.034,81
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.318.518,73
C) TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	€ 6.125.188,75
D) FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 6.199.884,42
F) ECONOMIE DI GARA (D-C)	€ 74.695,67

con Decreto Dirigenziale n° 20 del 14 febbraio 2025, acquisito al protocollo di questo Ente n° 4321 del 17/02/2025 la Regione Campania, tra l'altro:

1. *ha preso atto del Quadro Economico rimodulato dalla Provincia di Benevento per l'intervento denominato "Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse Regionale 2022-2024" - Fase II - CUP: I87H22001350002, dell'importo complessivo di €. 6.125.188,75 di cui €. 4.806.670,02 per servizi e lavori ed €. 31.318.518,73 per somme a disposizione;*
2. *ha ammesso a finanziamento tale quadro economico rimodulato;*
3. *ha previsto di confermare tutti gli impegni pregressi [...];*
4. *ha disposto di "impegnare la Provincia di Benevento, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, alla sottoscrizione con l'appaltatore di ogni atto necessario all'implementazione del*

servizio sostitutivo del servizio mensa ed alla relativa rendicontazione in coerenza con le indicazioni di cui ai disciplinari, convenzioni e disposizioni vigenti, in relazione alle diverse risorse che assistono l'operazione del piano di manutenzione in argomento, che restano pertanto confermate in ordine alle tempistiche ed alle modalità di erogazione dei finanziamenti”.

CONSIDERATO CHE:

- con note di protocollo n°ri 1731 del 21/01/2025 e 4741 del 19/02/2025 la Provincia di Benevento ha richiesto alla Regione Campania chiarimenti e, in particolare, tra l'altro, la trasmissione di apposito disciplinare contenente tutte le disposizioni necessarie a regolare il rapporto tra le parti di cui ai Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24 gennaio 2025 e n°20 del 14 febbraio 2025, concordato dalla Regione stessa con le Organizzazioni Sindacali nonché indicazioni chiare per la verifica, il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività;
- la Regione Campania ha riscontrato con nota acquisita al prot. n° 6179 del 5 Marzo 2025, confermando le prescrizioni riportate nei citati Decreti Dirigenziali Regionali, per quanto attiene agli impegni dei soggetti attuatori e l'ammissione a finanziamento.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'implementazione contrattuale di cui ai Decreti Dirigenziali Regionali n° 5 del 24/01/2025 e n°20 del 14/02/2025, riguarda una misura di welfare riconosciuta in risposta all'esigenza manifestata dalle Organizzazioni Sindacali di settore che trova sfondo nella correlata contrattazione collettiva nazionale (art. 63 CCNL - Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi);
- l'importo riconosciuto per lo specifico fine, pari a complessivi euro 63.488,00, incide in misura non significativa sull'assetto economico complessivo dell'appalto in oggetto, in quanto pari a circa lo 0,51% dell'intero valore dell'affidamento di cui si discute, corrispondente a circa euro 12.250.377,50 iva inclusa, risultante dalla sommatoria dell'importo di € . 6.125.188,75 (di cui € . 4.806.670,02 per servizi e lavori ed € . 1.318.518,73 per somme a disposizione) previsto per ciascuna delle due fasi di lavorazione, di mesi 18 ciascuna;
- come si evince dall'art. 2 dell'atto di regolazione di seguito riportato, l'importo che la Regione ha ritenuto di riconoscere, con decorrenza 01.11.2024, sarà corrispondente al solo rimborso del costo effettivo sostenuto dal datore per l'erogazione, in favore dei lavoratori aventi diritto, del ticket sostitutivo del servizio mensa, senza che alcuna utilità possa direttamente ricondursi all'Operatore Economico, a titolo remunerativo, per l'esecuzione della prestazione oggetto di affidamento. Come ribadito dal Giudice di Legittimità con ordinanza n. 21440 del 31 luglio 2024, *“Per consolidata giurisprudenza di questa Corte, il diritto alla fruizione del buono pasto non ha natura retributiva ma costituisce una erogazione di carattere assistenziale, collegata al rapporto di lavoro da un nesso meramente occasionale, avente il fine di conciliare le esigenze di servizio con le esigenze quotidiane del lavoratore (Cass. 28.11.2019 n. 31137 e giurisprudenza ivi citata); proprio per la suindicata natura il diritto al buono pasto è strettamente collegato alle disposizioni della contrattazione collettiva che lo prevedono (da ultimo, Cass. 21 ottobre 2020 n. 22985)”*;
- l'implementazione contrattuale di cui si discute si colloca nell'alveo delle modifiche contrattuali consentite dalla legge e, nel caso di specie, riconducibili al disposto di cui al comma 2 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, *ratione temporis* applicabile, in forza del quale: *“I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva*

del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni”;

- la disposizione appena richiamata trova applicazione nel caso in esame, atteso il rispetto, in punto di fatto, dei limiti quantitativi ivi fissati (valore della modifica sotto soglia comunitaria e nei limiti percentuali sopra precisati) e la pacifica applicabilità, in punto di diritto, della fattispecie di cui al comma 2 dell'art. 106 del codice previgente per quelle ipotesi che operano al di fuori delle modifiche contrattuali previste, a monte, negli atti di gara;
- invero, il Consiglio di Stato, Sez. III, con la sentenza n. 6848 del 13/07/2023, ha ribadito la piena operatività della pluralità delle ipotesi di modifica contrattuale contemplate all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ed, in particolare, di quella cristallizzata al comma 2, che consente di apportare modifiche al dettato contrattuale persino nella specifica materia della revisione prezzi, laddove non preesista, negli atti di gara, la previsione della clausola “dedicata” di cui al comma 1;
- inoltre, l'iniziativa per la quale la Regione Campania, con i Decreti n° 5/2025 e n° 20/2025, ha “impegnato” la Provincia di Benevento, la CMNa e le Province del territorio campano, non si pone in contrasto con la “*natura complessiva del contratto*” in essere con l'O.E., che non risulta, a valle, alterata, in quanto la modifica di cui si discute è da ritenersi inidonea ad incidere sulla procedura di gara espletata ovvero a determinare modifiche dell'equilibrio economico del contratto o notevoli estensioni del suo ambito di applicazione;
- quanto detto trova riscontro nella incidenza economica evidentemente marginale della modifica (0,51%) rispetto al valore complessivo dell'affidamento, in carenza di remuneratività per l'aggiudicatario, attesa la natura stessa del ticket sostitutivo del servizio mensa. Invero il ticket non incide sui costi della manodopera ed è da reputarsi posta neutra ai fini della predisposizione dell'offerta economica dell'O.E. in funzione del CCNL applicato, trattandosi di un'agevolazione assistenziale che non rientra tra le componenti fisse della retribuzione, come confermato anche dall'art. 4, co. 2, dell'Allegato I.01 del “nuovo codice appalti”, introdotto dal “correttivo” ex D.Lgs. 209/2024 (che non riporta tale voce tra quelle previste ai fini della valutazione della equivalenza economica tra diversi CCNL applicabili);

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra riportato, disciplinare gli obblighi scaturenti dalla implementazione contrattuale in argomento, è stato elaborato lo Schema di “*Atto di Regolazione, di cui ai Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24/01/2025 e n°20 del 14/02/2025*”, condiviso con la città metropolitana di Napoli e le Province di Salerno, Caserta e Avellino, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- i contenuti dello “Schema di atto di regolazione” sopra riportato, per la parte precettiva e comune a tutti gli Enti Locali coinvolti, sono stati collegialmente definiti tra la Provincia di Benevento, la CMNa, la Provincia di Salerno, la Provincia di Caserta e la Provincia di Avellino, come risulta dal verbale della riunione del 19/03/2025, tenutasi presso la sala Borsellino della sede centrale della Città Metropolitana di Napoli;
- l'assunzione degli atti relativi alla regolazione dei rapporti derivanti dagli impegni operanti in forza dei Decreti dirigenziali Regionali n° 5 del 24/01/2025 e n° 20 del 14/02/2025 è da ritenersi non procrastinabile;

- è necessario procedere all'approvazione dello Schema di "Atto di Regolazione, di cui ai Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24/01/2025 e n° 20 del 14/02/2025" allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale onde procedere alla sua sottoscrizione con l'Operatore Economico, in ossequio agli impegni assunti dalla Regione Campania;

- l'art. 1 del predetto Atto di regolazione prevede quanto segue:

[...] b) *L'erogazione del ticket in favore del lavoratore avverrà, con decorrenza 1° novembre 2024, a cura dell'appaltatore.*

c) *L'importo complessivo massimo riconoscibile "oneri di cui al D.D. della Regione Campania n° 5 del 24/01/2025" a titolo di rimborso è fissato in €. 63.800,00 di cui alla relativa scheda di calcolo, allegata al Q.T.E. rimodulato, approvato con Determinazione Dirigenziale n° 315 del 11/02/2025, (approvato dalla Regione), con riferimento al numero di lavoratori a contratto incardinati nell'appalto di "Manutenzione integrata della rete stradale di cui Piano Triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022–2024 – D.G.R. 335 del 28 giugno 2022 – Lotto 2– Provincia di Benevento, pari a n° 62 (sessantadue), come risulta dalla nota dell'impresa esecutrice acquisita al prot. 30561 in data 03/12/2024;*

- come riportato nei Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24/01/2025 e n° 20 del 14/02/2025, la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

sarà dato adempimento agli obblighi di comunicazione di cui al comma 8 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 *ratione temporis* applicabile ed ai vigenti obblighi in materia di trasparenza;

RITENUTO CHE:

- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della presente determinazione, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.L. 30 Marzo 2001. N. 165 (D.P.R.. 16 Aprile 2013 n. 62) nonché del codice di comportamento dell'Ente.

VISTI :

- il D. Lgs 36/2023;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Provinciale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.P.n. 859 del 28.12.2006 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione Presidenziale n.288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- la deliberazione Presidenziale n. 276 del 30/11/2021 con la quale è stato approvato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente.
- la Delibera Presidenziale n. 312 del 16.12.2022 di approvazione definitiva del Piano della Performance 2022/2024;
- la Delibera Presidenziale n. 25 del 31.1.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2023;
- la Delibera Presidenziale n. 79 del 20/03/2023 di approvazione del Piano provvisorio della Performance 2023;

- la Delibera Presidenziale n. 146 del 30/05/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione
– periodo 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 29/06/2023 di Approvazione definitiva ex art. 1 co. 55 L.56/2014 della “Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 22.06.2023. Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2022”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 29/06/2023 di Approvazione definitiva ex art. 1 co. 55 L.56/2014 della “Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 22.06.2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2023/2025 contenente: Piano Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 29/06/2023 di Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L.56/2014 della “Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 22.06.2023. Bilancio di Previsione 2023- 2025 e suoi allegati, contenente Variazione Bilancio di Previsione 2022/2024 - Esercizio Provvisorio - ex art. 175 co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e variazione al programma triennale 2022/2024. Finanziamenti PNRR”;
- la Delibera Presidenziale n. 243 del 15/09/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (art. 169 D.L.gs 267/2000);
- La Deliberazione Presidenziale n. 336 del 27/11/2023 avente ad oggetto: Variazione in via d’urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 175, commi 2, 3, 4 e 5 del TUEL, al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, al Programma Triennale 2023/2025, all’Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2023 e al Piano Esecutivo di Gestione Definitivo 2023. Applicazione avanzo di amministrazione 2022;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 04/12/2023 di Approvazione ed adozione ex art. 1 co. 55 L.56/2014 del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 18/12/2023 di Approvazione Definitiva dello schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011;
- la Deliberazione Presidenziale n. 33 del 01/02/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024- 2026;

RICHIAMATO :

- il Decreto Presidenziale n° 98 del 4/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del “Settore 4 viabilità e infrastrutture ” all’ing. Angelo Carmine Giordano;
- la determinazione dirigenziale n° 89 del 16/01/2025, con la quale è stato prorogato l’incarico di Responsabile del servizio pianificazione e monitoraggio all’arch. Angelo De Blasio.

ATTESA la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e ss.mm.ii..

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

- **di prendere atto** che, con i Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24 gennaio 2025 e n° 20 del 14 febbraio 2025, la Regione Campania :

1. ha confermato il nulla osta già espresso con nota pec in data 4/12/2024, acquisita al prot. n° 30776 del 05/12/2024, all'implementazione del servizio sostitutivo del servizio mensa con decorrenza dal 01/11/2024 e fino al termine delle attività in corso, con oneri a carico del q.t.e. post-gara già ammesso a finanziamento;
2. ha previsto di impegnare la Provincia di Benevento, la CMNa e le Province Campane all'individuazione dell'importo a ciò necessario;

3. ha preso atto del Quadro Economico rimodulato dalla Provincia di Benevento per l'intervento denominato "*Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024*" - Fase II - CUP: I87H22001350002, dell'importo complessivo di €. 6.125.188,75 di cui €. 4.806.670,02 per servizi e lavori ed €. 1.318.518,73 per somme a disposizione ;

4. ha ammesso a finanziamento tale quadro economico rimodulato;

5. ha previsto di confermare tutti gli impegni pregressi [...];

6. ha disposto di "impegnare la Provincia di Benevento, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, alla sottoscrizione con l'appaltatore di ogni atto necessario all'implementazione del servizio sostitutivo del servizio mensa ed alla relativa rendicontazione in coerenza con le indicazioni di cui ai disciplinari, convenzioni e disposizioni vigenti, in relazione alle diverse risorse che assistono l'operazione del piano di manutenzione in argomento, che restano pertanto confermate in ordine alle tempistiche ed alle modalità di erogazione dei finanziamenti";

- **di prendere atto** che il quadro economico rimodulato, approvato dalla Regione Campania, è il seguente:

	FASE II dal 10/11/2023 al 10/05/2025
A) LAVORI E SERVIZI :	
a.1) Importo Servizi a Base di gara	€ 4.241.082,58
a.2) Importo lavori a base di gara	€ 505.116,00
a.3) Sommano (A.1+A.2)	€ 4.746.198,58
a.4) Ribasso d'asta offerto dell'1,29%	€ 61.225,96
a.5) Restano (A.3-A.4)	€ 4.684.972,62
a.6) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 121.697,40
A) TOTALE SERVIZI E LAVORI (a.5 + a.6) :	€ 4.806.670,02
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ -
b.2) Rilievi, accertamenti e indagini - spese tecniche	€ -
b.3) Allacciamenti pubblici servizi e spese per forniture di beni previste nel progetto ma escluse dall'appalto	€ -
b.4) Imprevisti	€ 52.900,00
b.5) Oneri di conferimento a discarica autorizzata	€ 39.000,00
b.6) Accantonamenti	€ -
b.7) Spese generali, di cui:	€ 127.359,00
b.7.1) Spese per prestazioni svolte da personale dipendente (esclusi oneri a carico dell'Ente) relative alle attività di RUP (anche per la procedura di gara) e DEC	€ 52.983,90
b.7.2) Spese per assicurazioni dipendenti nonché spese di carattere strumentale dell'amministrazione aggiudicatrice	€ -
b.7.3) Spese tecniche relative ad attività svolte da professionisti esterni relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ -
b.7.4) Spese per consulenza o supporto	€ -
b.7.5) Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.7.6) Spese per pubblicità e comunicazione	€ -
b.7.7) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, certificati di	€ 5.887,10

conformità	
b.7.8) Oneri di cui al D.D. della R.C. n° 5 del 24/01.2025	€ 63.488,00
b.8) IVA (22% su A) - b.4) - b.5) e IVA 4% su b.7.8)	€ 1.080.224,92
b.9) Oneri previdenziali ed assicurativi, inclusa IRAP (su B.7.1 e B.7.7)	€ 19.034,81
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.318.518,73
C) TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	€ 6.125.188,75
D) FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 6.199.884,42
F) ECONOMIE DI GARA (D-C)	€ 74.695,67

- **di dare atto** che l'impegno assunto dalla Regione Campania ai fini della implementazione contrattuale come sopra specificata comporta la necessaria definizione e la conseguente formalizzazione - tra la Provincia di Benevento e l'Operatore Economico, della disciplina del rapporto obbligatorio da essa scaturente;
- **di dare atto** che la regolazione dei predetti rapporti è stata fissata congiuntamente dagli Enti Locali coinvolti e trasfusa nell' *"Atto di Regolazione, di cui ai Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24/01/2025 e n°20 del 14/02/2025"*, il cui Schema è allegato al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione;
- **di approvare** l'allegato Schema di Atto di Regolazione, di cui ai Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24/01/2025 e n° 20 del 14/02/2025, ai fini della sua successiva sottoscrizione a cura del Dirigente del "Settore 4 Viabilità e Infrastrutture", cui competono gli atti di gestione relativi all'esecuzione dell'affidamento in oggetto;
- **di dare atto** che l'esigibilità della spesa è da imputare all' annualità 2025 e che, all'esito della sottoscrizione dell'Atto di regolazione, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa;
- **di dare atto** che, come riportato nei Decreti Dirigenziali Regionali n°5 del 24/01/2025 e n° 20 del 14/02/2025, la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- **di dare atto** che sarà dato adempimento agli obblighi di comunicazione di cui al comma 8 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 *ratione temporis* applicabile ,ed ai vigenti obblighi in materia di trasparenza;
- **di inviare** il presente dispositivo al settore competente della Regione Campania per i consequenziali adempimenti, come disposto dai Decreti Dirigenziali;
- **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n° 147/2000;
- **di dare atto** che non sussistono in capo ai suddetti responsabili cause di conflitto di interesse anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n° 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1 comma 9 lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché situazioni di incompatibilità, di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n° 165/2001
- **di dare atto** che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs 267-2000 e ss.mm.ii;
- **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

II RUP

f.to (Arch. Angelo De Blasio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Arch. Angelo De Blasio)

IL DIRIGENTE

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

ADEMPIMENTI DEL SETTORE 4 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - PROVVEDITORATO - GESTIONE ECONOMICO
STIPENDIALE DEL PERSONALE - CONTROLLO ANALOGO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Dott. Armando Mongiovi)

IL DIRIGENTE
f.to (Avv. Nicola Boccalone)